



COMUNE di PISTOIA

Collegio dei Revisori dei Conti

**Oggetto: Bilancio di Previsione armonizzato 2017-2019. Variazioni e storni -5°
Provvedimento di competenza Consiliare - - Parere**

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Viste le funzioni attribuite all'organo di Revisione ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), così come modificato dal D.L. 174/2012;

Visto l'art 175 del TUEL;

Visto l'art. 19 del Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Vista la deliberazione C.C. n. 30 del 23/03/2017 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione armonizzato per il triennio 2017-2019;

Vista la deliberazione C.C. n. 63 del 09/05/2017 con la quale è stato approvato il Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2016;

Vista la proposta di deliberazione di variazione del Bilancio di Previsione armonizzato 2017-2019 di cui all'oggetto pervenuta in data 24/10/2017;

Visto il parere di regolarità tecnica e contabile rilasciato dal Dirigente del Servizio Finanziario in data 24/10/2017;

Visti gli atti, i documenti e gli elaborati contabili allegati alla proposta di delibera sottoposta all'esame dell'Organo di Revisione;

CONSIDERATO

- che la presente variazione è volta ad una complessiva verifica di tutte le poste del bilancio;
- che per l'anno 2017 la variazione in oggetto si riepiloga come sotto riportato:

Variazione annualità 2017			
<i>Entrata</i>		<i>Spesa</i>	
<u>Parte corrente</u>			
Utilizzo avanzo di amministrazione	774.827,51	Disavanzo di amministrazione	
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria	3.005.860,49	Tit. 1 - Spese correnti	3.681.756,64
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	770.407,60	Tit. 4 - Rimborso di prestiti	- 50.000,00
Tit. 3 - Entrate extratributarie	- 919.338,96		
Totale	3.631.756,64	Totale	3.631.756,64
<u>Parte straordinaria</u>			
Utilizzo avanzo di amministrazione	195.272,61		
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	- 21.349.300,00	Tit. 2 - Spese in c/capitale	- 25.324.027,39
Tit. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	- 4.170.000,00		
Totale	- 25.324.027,39	Totale	- 25.324.027,39
<u>TOTALI GENERALI</u>			
TOTALE ENTRATE	- 21.692.270,75	TOTALE USCITE	- 21.692.270,75

Il Collegio evidenzia, per la parte corrente, quanto segue:

Per la parte Entrata:

Le voci più significative degli aumenti riguardano l'IMU, che viene incrementata di 400 mila euro, e i dividendi, la cui previsione viene aumentata di quasi 305 mila euro. In particolare, per quanto concerne l'IMU, l'incremento è dovuto alla riscossione in autoliquidazione di annualità pregresse; la previsione di maggiori dividendi è riconducibile invece alla presa d'atto delle distribuzioni di utili deliberate dalle società Publiservizi Spa, Farcom Spa e Publicacqua Spa con erogazione prevista entro il 31 dicembre 2017. Si evidenzia anche l'incremento di oltre 203 mila euro per canoni di cremazione dovuti a regolazioni di partite pregresse su cui il Collegio più avanti farà specifiche osservazioni.

Tra le entrate in diminuzione vanno evidenziate quelle relative ai proventi dei parcheggi per 200 mila euro, quelle relative alle contravvenzioni al Codice della strada per 150 mila euro, e le entrate riferite alle sanzioni urbanistiche per 100 mila euro. Tutte queste entrate erano già state riviste in diminuzione con la variazione di luglio in occasione della salvaguardia degli equilibri e di assestamento generale del Bilancio e a tale proposito si ricorda che il Collegio, nel parere al

Bilancio di previsione 2017-2019 aveva suggerito, tra le altre, una verifica dell'andamento degli accertamenti nel corso dell'esercizio, con particolare riferimento alle entrate delle Contravvenzioni al Codice della strada e ai proventi dei parcheggi. La nuova stima tiene conto delle proiezioni di accertamento finale in base agli incassi effettuati ad oggi.

Consistente è anche il decremento della previsione di entrate da proventi cimiteriali per 500 mila euro a fronte di una quasi corrispondente diminuzione di spesa, che è riconducibile essenzialmente alla impossibilità di esperire la gara entro fine anno. Il Collegio evidenzia come le previsioni contabili legate alla gara vengono riproposte ormai da più anni sul bilancio di previsione, salvo in corso d'anno provvedere alla loro eliminazione. Forse è il caso di valutare più attentamente le poste da iscrivere in bilancio in base alla reale operatività dei vari servizi e quelle in ordine alle proposte che hanno riflessi contabili.

Il Collegio prende atto di aumenti e riduzioni di entrate su altri cespiti, in parte collegate a poste di uscita.

Ruoli coattivi e FCDE

L'ente incrementa in bilancio le entrate da ruoli coattivi IMU per euro 2.900.000 e per contravvenzioni a regolamenti e ordinanze per 53 mila euro. Diminuisce invece la previsione di ruoli ICI per oltre 264 mila euro. Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità viene modificato in maniera adeguata, tenendo conto delle percentuali di accantonamento previste dai principi contabili.

Per la parte Spesa:

L'analisi della spesa ha evidenziato necessità consistenti per gli oneri della gestione e spedizione delle Contravvenzioni al Codice della Strada. Il Servizio competente imputa l'aumento all'incremento delle contravvenzioni elevate con strumenti elettronici (ai semafori, con autovelox e ai varchi) rispetto a quelle elevate direttamente dai vigili: le contravvenzioni con strumenti elettronici necessitano dell'invio per posta al contravventore.

Si evidenziano anche aumenti per i consumi idrici dovuti alla fatturazione di partite relative ad anni pregressi (200 mila euro), allo sviluppo economico e alle attività culturali per finanziare le manifestazioni di fine anno (120 mila euro) e alle manutenzioni del patrimonio (200 mila euro). Si evidenzia un incremento del fondo di riserva per oltre 104 mila euro.

Le minori spese più consistenti, per 350 mila euro riguardano il personale e sono in gran parte dovute allo slittamento delle assunzioni, alla diminuzione dell'accantonamento per rinnovo contrattuale non ancora definito a livello centrale e ad altre motivazioni. Si evidenziano inoltre risparmi sul traffico (98 mila euro circa), sul TPL (oltre 45 mila euro) e sulla rata mutui e interessi per anticipazioni (100 mila euro complessivamente).

La parte straordinaria

Il Collegio, che aveva più volte raccomandato di riportare i piani degli investimenti a dimensioni adeguate alle reali risorse a disposizione dell'ente, prende atto della diminuzione consistente della parte in conto capitale del bilancio, che porta il piano investimenti 2017 ad una dimensione più vicina alle reali possibilità di reperimento delle risorse. I previsti impieghi per il 2017 vengono riportati ad una cifra di poco superiore ai 15 milioni di euro, con una diminuzione di 25 milioni rispetto alle previsioni iniziali. Conseguentemente, vengono adeguate le previsioni delle risorse finanziarie straordinarie. Vengono apportate variazioni anche sulle annualità 2018 e 2019 per slittamenti di progetti già previsti sul 2017.

Applicazione dell'avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione derivante dal rendiconto 2016 viene applicato come di seguito:

- Avanzo destinato a spesa in conto capitale per euro 1.190.691,89. L'ente non si trova in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222 del D.Lgs 167/2000, cioè né in anticipazione di tesoreria né in utilizzo di fondi vincolati, per cui non vi sono impedimenti all'applicazione dell'avanzo non vincolato;
- Avanzo vincolato e accantonato per passività pregresse per euro 1.999.737,63, di cui:
 - euro 1.224.910,12 applicato alla parte capitale per il debito fuori bilancio relativo agli espropri del P.I.P. di via Erbosa;
 - euro 774.827,51 applicato alla parte corrente per il medesimo debito;

Con la medesima variazione viene ridotto l'avanzo di amministrazione vincolato, già applicato alle spese in conto capitale per euro 2.220.329,40 in quanto gli investimenti da esso finanziati non verranno avviati entro il 2017.

I debiti fuori bilancio

Il Comune dà copertura con la presente variazione anche al debito fuori bilancio derivante da tre sentenze per espropri per complessivi 1.999.737,63 oltre le spese di registrazione finanziate con risorse correnti e non considerate debito fuori bilancio.

La proposta di riconoscimento del debito fuori bilancio sarà oggetto di apposito parere di questo Collegio.

I contributi finalizzati

Vengono acquisiti al bilancio contributi finalizzati per euro 670.503,07 per l'anno 2017 e per euro 196.382,00 sul 2018.

Il fondo di riserva

Il fondo di riserva che ammonta a euro 370.008,08 viene incrementato di euro 104.590,90, è congruo in rapporto alle presumibili necessità di fine anno e rispetta i limiti di legge.

La cassa

La disponibilità attuale di cassa non fa prevedere necessità di ricorrere all'anticipazione di tesoreria entro il 31/12. La previsione di interessi su anticipazione per 50 mila euro viene conseguentemente azzerata.

Sistemazione di partite pregresse

Il Collegio prende atto che con la presente variazione vengono inserite, sia in entrata che in spesa, partite contabili per la sistemazione di partite pregresse, che saranno soggette successivamente ad atti di transazione o a riconoscimento di debiti fuori bilancio. In particolare si evidenziano quelle relative alla gestione del forno crematorio e dello stadio comunale. Con riferimento a quest'ultimo, il Collegio si riserva di valutare la correttezza delle partite inserite nella variazione al momento del rilascio del necessario parere sulla proposta di riconoscimento di debito fuori bilancio.

Il Collegio non può non evidenziare che tali partite derivano da una inerzia nel rinnovo delle concessioni (forno crematorio) e nel non regolare affidamento di gestione di impianti per più anni, pratica assolutamente non corretta per una pubblica amministrazione. Si ritiene di porre particolare attenzione ai servizi interessati affinché le situazioni pregresse siano sistemate con celerità e siano poste in atto tutte le azioni necessarie a che ciò non si ripeta.

Per tutto quanto sopra esposto ed evidenziato, il Collegio

RITENUTE

- attendibili e coerenti le previsioni così come iscritte nel bilancio di previsione modificato con le precedenti variazioni e con l'attuale proposta;
- congrue le stesse previsioni sulla scorta delle manifestate esigenze e del grado di realizzazione dei progetti e programmi attivati ed in essere,

PRESO ATTO

- che a seguito delle variazioni apportate risulta rispettato il pareggio come definito ai fini del rispetto di finanza pubblica valido per l'esercizio 2017 al comma 466 dell'articolo 1 della legge 232/2016, ovvero il mantenimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come verificato nell'Allegato B alla proposta di delibera in esame,

RACCOMANDANDO

all'Ente di mettere in atto tutte le azioni necessarie per il mantenimento degli equilibri, apportando le eventuali ulteriori variazioni che si dovessero rendere necessarie entro la scadenza del 30 novembre,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto che dovrà essere sottoposta al Consiglio Comunale nei tempi di legge.

Pistoia, 27 ottobre 2017

IL COLLEGIO DEI REVISORI